

In arrivo una nuova ondata di "gelo siberiano"

Già da oggi piogge al Centro-Sud, poi da giovedì temperature in calo di 5 gradi

ROMA - L'inverno non ha alcuna intenzione di mollare la presa. Dopo una breve tregua dall'ondata di gelo, pioggia e neve dei giorni scorsi, ci risiamo. Sta per arrivare sulla nostra penisola la

quarta ondata di freddo siberiano dall'inizio dell'inverno, dopo quella tra l'11 e il 21 dicembre, quella nella prima decade di gennaio che aveva messo in ginocchio quasi tutta l'Europa e quella tra il 24 gennaio e il 2 febbraio. Secondo quanto prevede il meteorologo del Centro Epson Meteo, Mario Giuliacci, «anche l'imminente ondata di freddo verrà propiziata dalla persistente anomalia presente nella circolazione atmosferica all'in-

terno del circolo polare. Qui, infatti - spiega Giuliacci - da circa due mesi si è insediata un'alta pressione al posto del gelido vortice di bassa pressione, il vortice polare, che di norma in

inverno dovrebbe occupare le alte latitudini prossime al polo Nord.

Dopo l'eccezionale ondata di freddo che ha appena investito la costa est degli Stati Uniti, ora è la volta dell'Europa, che tra oggi e mercoledì verrà ricoperta «da un vasto lago di aria siberiana fino alle latitudini prossime a 45 gradi. Poi giovedì le propaggini più meridionali del gelido lago - spiega Giuliacci - romperanno gli argini per irrompere in parte verso il Sud della Francia e da qui poi verso le regioni tirreniche e in parte verso i Balcani e l'alto Adriatico per poi sconfinare nella pianura padano-veneta».

La nuova fase gelida sarà preceduta dall'arrivo di una perturbazione dalla Spagna la quale porterà, domani e mercoledì, piogge su tutto il Centro-sud e, probabilmente, anche neve sull'Emilia nella giornata di mercoledì. Poi giovedì, con l'arrivo dell'aria siberiana, la neve potrebbe interessare il Piemonte, la Bassa Lombardia, l'Emilia Romagna, il Ponente ligure, la Toscana, l'Umbria e l'Alto Lazio. Tra venerdì e sabato le piogge, ma anche le neviccate fino a bassa quota, interesseranno invece soprattutto le regioni del medio Adriatico e il Sud.

La nuova ondata di freddo durerà 5-7 giorni e raggiungerà l'apice tra giovedì e venerdì quando le temperature subiranno in 48 ore un calo di 5-6 gradi al Centronord e 3-4 gradi al Sud. Ma al Centrosud il freddo verrà amplificato dai forti venti di Maestrale sulle regioni tirreniche e di Bora sul Medio Adriatico.

Intanto, una vasta frana ha provocato uno smottamento della Provinciale 143 nel messinese, che collega Brolo a 5 frazioni collinari del versante orientale della Sicilia. Un migliaio le persone isolate, mentre si tenta di trasferire gli studenti in modo da consentir loro di fare ritorno nelle rispettive case.

VASTA FRANA NEL MESSINESE

*Smottamento
stradale a Brolo
Un migliaio
le persone isolate*
